

Mens Sana stratosferica, che trionfo!

Sbancato il difficile parquet di Agrigento per la prima vittoria esterna di questo campionato

Agrigento	59
Siena	77

20-7, 35-28, 46-50

AGRIGENTO: Cuffaro ne, Martin 16, Vai 3, Evangelisti 9, Chiarastella 7, De Laurentiis 6, Saccaggi 14, Morciano ne, Visentin ne, Eatheron 4. All. Ciani.

SIENA: Cacace, DiLiegro 14, Borsato 5, Ranuzzi 2, Marini 6, Bucarelli, Udom 6, Roberts 24, Bryant 16, Cucci 4. All. Ramagli

Arbitri: Grigioni, Longobucco, Buttinelli.

Note - Tiri liberi: Agrigento 7/10, Siena 10/13. Tiri da tre: Agrigento 6/20, Siena 7/27. Usciti per falli: nessuno. Rimbalzi: Agrigento 38, Siena 44.

UNA MENS SANA stratosfe-

rica sbanca Agrigento (77-59) conquistando così la prima vittoria esterna del suo campionato. Lo fa al termine di una partita dai due volti: il primo quarto è forse il più brutto dell'anno, il terzo è sicuramente il più bello, il quarto è quasi una passeggiata. Ramagli ottiene le risposte che voleva dagli americani: dominante Roberts, incisivo Bryant, solido DiLiegro. I giovani danno il contributo necessario, contribuendo a tenere a galla la squadra nel momento peggiore; alla fine si può festeggiare una trasferta che era nata sotto i peggiori auspici (viaggio lunghissimo per arrivare in Sicilia) e che invece si è rivelata co-

me una giornata trionfale. Le premesse sembrano nefaste, con un primo quarto da incubo nel quale segna solo Roberts mentre gli altri attaccano il canestro senza costruito. Agrigento vola presto sul +9 con Martin e poi chiude il periodo avanti di 13 lunghezze. Controparlare senese di 8-0 chiuso dalla schiacciata di Marini, ma subito dopo il primo canestro della stagione del centro biancoverde si spengono le luci del PalaMoncada: il blackout costringe le squadre a oltre venti minuti di sosta, al termine della quale i padroni di casa riprovano l'allungo. Siena, grazie a una tripla di Roberts, torna anche a -4 (26-22 a

4'48" dall'intervallo), ma Saccaggi e compagni riallancano a +10. Ramagli torna al quintetto base nel terzo periodo e finalmente ottiene le risposte giuste: Bryant firma un gioco da tre punti, DiLiegro va a segno da sotto, Udom mette la tripla del sorpasso (40-39 al 24') e Ranuzzi chiude il 12-0 di parziale. Il break diventa addirittura di 20-3 quando la Mens Sana è avanti di 8 lunghezze dopo il gioco da tre punti di DiLiegro (50-42 al 28'). La marea biancoverde ormai è montata, la Fortitudo non riesce più a riavvicinarsi (l'ultimo tentativo al 34' sul 52-58) e Siena può fare festa.

Stefano Salvadori

«AVER GIOCATO UN MATCH COSÌ CI FA CAPIRE CHE LA STRADA INTRAPRESA È QUELLA GIUSTA DOBBIAMO CONTINUARE A TENERLA CON IL LAVORO»

